Bard: borgo tra i più belli d'Italia

BARD - Sfogliando la guida 2004 «I borghi più belli d'Italia», edizioni SER, è una piacevole sorpresa leg-gere che per la Valle d'Aosta sono stati indicati due borghi: l'incantevole borgo di Antagnod, incastonato tra le montagne della Valle d'Ayas e il suggestivo borgo medievale di Bard, all'imbocco della nostra regione. Il sindaco di Bard, Pietro Priod, non nasconde la sua soddisfazione: «E' sicuramente un onore per il no-stro piccolo centro essere annoverato tra i borghi più belli d'Italia. In primavera sono stato contattato sono stato contattato dall'autore, che è venuto a fare un sopralluogo a Bard, gli abbiamo fornito varie informazioni di carattere storico e culturale, nonché alcune foto eloquenti. E a giugno la guida è arrivata in edicola. A Bard, come anche ad Antagnod, sono dedicate quattro pagine ricche di curiosità e immagini. Si inizia ad indagare sull'origine del toponimo, poi sullo stemma del paese, un ampio capitolo è dedicata alla storia del borgo: dai primi insediamenti durante il Neolitico, ai Romani, fino all'assedio di Napo leone Bonaparte. Tra i personaggi di spicco che pas-sarono per Bard si citano, oltre a Napoleone, anche Camillo Benso di Cavour e Stendhal. Una pagina è giustamente dedicata alle vicende del maestoso Forte; scendendo verso il borgo si segnalano le venticinque case dichiarate monumenti storici. Infine l'ultima parte del servizio riporta le specialità gastronomiche del paese e le feste da non perdere. Attraverso l'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) che ha coordinato la pubblicazione, getteremo le basi per i-niziative di collaborazione e contatto con altri borghi

storici italiani»

CHAMPDEPRAZ, CALDARROSTE E BENEFICENZA. SENZA DIMENTICARE I PREMI

CHAMPDEPRAZ - Sosoddisfatti Chiara Montemezzo e André Laniece, rispettivamente presidente e vice presidente della Pro Loco di Champdepraz, per la buona riuscita della castagnata che si è svolta nello scorso week end: «Ringra-ziamo tutti i parteci-panti e i collaborato-ri della Pro Loco». Durante la manife-stazione sono state vamente presidente stazione sono state premiate le torte migliori, poi vendute all'asta: il ricavato è

stato devoluto all'Aido. Nella categoria «Torte alla frutta» ha vinto Cristina Montemezzo, seguita da Clara Berger e Gem-ma Berger. Nella ca-tegoria «Torte di castagne» si è classifi-cata al primo posto Dolly Buillas, secon-da classificata Olga Buillas e terzo Gior-gio Buillas. Per le torte al cioccolato e alla crema primo po-sto per Mariella Erriquez, seguita da Antonia Louise Campa-ne e Mimma D'Herin.



VERRES - Mercoledì scorso il consiglio comunale di Verrès ha approvato la convenzione con la Comunità Montana Evançon per l'istituzione del servizio di asilo nido. La struttura è vicina alla sede Inps di Verrès e aprirà i battenti a breve.

«La nostra amministrazione - spiega il vice sindaco di Verrès, Iolanda Casadei non ha mai nascosto l'intenzione di avere a Verrès un asilo nido. Poi siamo venuti a conoscenza dell'interesse da parte della Coo perativa «Les popons» di proporre un servizio di que-sto genere, proposta che abbiamo appoggiato». L'a-silo ospiterebbe tutti i bambini del comprensorio E-vançon. La struttura ha una superficie di 500 mq e i locali saranno realizzati in base alle normative regionali. La struttura può accogliere fino a cinquanta utenti, ma l'autorizzazione è stata concessa per rice-vere fino a trenta bambini La fascia di età degli utenti va dai nove mesi fino ai tre

Verrà ripresentato al Fospi per la quarta volta il progetto che riguarda l'a-rea Prato della Fiera, «sperando che questa volta venga finanziato» ha spiegato il sindaco Piero Prola. Da parte sua il capogruppo di minoranza Enzo Bonin ha fatto notare che se fallisse

In consiglio il progetto Interreg per collegare il borgo al castello

Verrès avrà il suo asilo nido Difficoltà invece per il «Prato della fiera»

anche questo tentativo «sarebbe il caso di accedere a un mutuo, non si può continuare così». Per il sindaco «è una soluzione possibile, ma non volevamo appe santire ulteriormente casse comunali visto che già per la sistemazione del campo sportivo e per Pa-lazzo Europa abbiamo acceso un mutuo». Tra le co-municazioni del sindaco infine il progetto Interreg III «Reseau d'itineraires transfrontaliers en Haute Savoie et Vallée d'Aoste» Ancora Prola: «E' un progetto molto importante che prevede il collegamento tra il borgo e il castello»

Teresa Marchese

Premiato Giuseppe Ghiglia



In occasione della cena di ringraziamento degli organizzatori e colla oratori della Festa di Sant'Agostino che si svolge ogni ai sto a Verrès, il comitato Martorey (promotore da vent'anni di questa fortunata iniziativa) ha voluto premiare Giuseppe Ghiglia (tra gli i-deatori della manifestazione) con un'icona raffigurante Sant'Agostino

Brusson cerca volontari

BRUSSON – Continueranno martedi 2 novembre a Challand-Saint-Victor e venerdì 5 novembre a Challand-Saint-Anselme nella palestra alle ore 20.30 gli incontri organizzati dall'associazione Secours et Solidarité di Brusson che lancia un appello: «Hai mai avuto bisogno dei volontari? Ora i ntari hanno bisogno di te L'associazione di volontariato è nata nel 1986 e ora si fa pressante la necessità di trovare altri collaboratori. Per diventare volontari è necessario aver compiuto 18 anni e frequenta un corso di formazione di 72 ore. Per informazioni 348.5150579

Verrès, corso di «presciistica»

VERRES - Il Cai Verrès organizza un corso di ginnastica presciistica nella palestra della piscina di Verrès dalle ore 19 alle 20 tutti i martedì e giovedì dal 2 novembre al 23 dicembre e dall'11 gennaio al 24 febbraio. Iscrizioni entro il 2 novembre presso Walmar Sport di Verrès e Vallée Sport di Pont-Saint-Martin.

Associazione per le tradizioni di Ayas

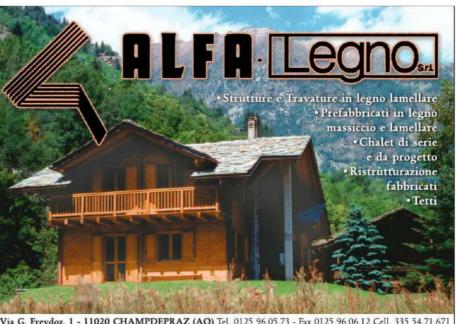
AYAS – E' nata nei giorni scorsi l'associa-zione «Ayas culture et tradition», presieduta da Francesca Becquet. Nello scorso fine setti-mana l'associazione si è presentata ufficial-mente alla popolazio-ne, spiegando quali sa-ranno i suoi obiettivi: «Promuovere in ogni forma e con ogni mezzo la conoscenza, la tu-tela, la valorizzazione delle realtà e delle po-tenzialità culturali, naturalistiche, artistiche, storiche, sociali, turistiche ed enogastronomiche del territorio di Ayas». Non solo: «Favo-rire la salvaguardia della lingua provenzale e francese, nonché la cultura e le tradizioni franco-provenzali e walser; intraprendere iniziative che favoriscano la collaborazione e l'aggregazione tra le persone e gli enti che intendono impegnarsi per la salvaguardia delle tradizioni, svolgere e approfondire la conoscenza e la tutela delle risorse del territorio». Tra i temi sui qua-li l'associazione «Ayas culture et tradition» farà opera di educazione e di formazione ci sono la storia, la geografia, naturalmente le usanze, l'arte e la cultura locale. Inoltre tra gli obiettivi dell'associazione c'è anche l'or-ganizzazione delle manifestazioni finalizzate alla promozione della comunità, «operare per la diffusione delle problematiche ambientali e culturali e sensibilizzare la comunità verso lo sviluppo e la crescita dell'attività turistica». L'associazione è composta da soci ordinari, onorari e aggregati.

Challand, 120 chili di caldarroste





Oltre 120 chili di caldarroste sono state preparate domenica scorsa a Challand Saint-Anselme per la castagnata Soddisfatti per la riuscita della festa i della Pro



Via G. Freydoz, 1 - 11020 CHAMPDEPRAZ (AO) Tel. 0125 96.05.73 - Fax 0125 96.06.12 Cell. 335 54.71.671